

LA CHIESA DEL SANTO SEPOLCRO DI GERUSALEMME (Israele)



La Chiesa del Santo Sepolcro di Gerusalemme, meglio conosciuta dai cristiani orientali come *"Anastasis"* o *Chiesa della Risurrezione* (*"Surp Harutyun"* in lingua armena), è una delle tante chiese cristiane all'interno della vecchia città entro le mura dell'antica Gerusalemme. È indubbiamente una degli edifici di culto cristiano fra i più visitati. Essa rappresenta il simbolo della stessa fede cristiana, in quanto sintetizza l'immagine della mensa sepolcrale – dopo la Crocifissione- e della Risurrezione del Figlio di Dio, l'Unigenito, il Cristo incarnato.

La chiesa si stende su quel lembo di terra che le Scritture Cristiane identificano come *"Golgotha"*, ossia la collina del Calvario. Qui gli scritti neotestamentari registrano il sito in cui fu crocifisso Gesù Cristo, assieme a due ladroni. Il luogo dannato –si ricordi che a livello veterotestamentario vigeva un monito "maledetto colui che pende dalla croce-, dedicato alle condanne capitali, era detto – letteralmente- *"Cranio"* poiché aveva la forma come una calotta cranica.

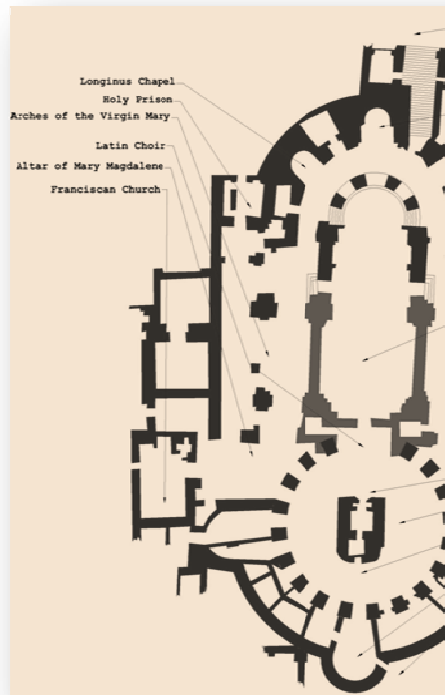
Dopo la deposizione Giuseppe d'Arimatea -nonostante non fosse in uso né presso i romani, né tantomeno presso gli ebrei- pose le

spoglie mortali di Cristo in un Sepolcro, acquistato in fretta, presso il luogo in cui il Signore patì la condanna per crocifissione per inchiodamento. Affannosamente, prima che iniziasse il Sabato, l'uomo dovette ordinare che il Corpo di Gesù fosse avvolto in un telo, deposto in un Sepolcro. Tutte queste operazioni vennero compiute con molta fretta, per scongiurare che il corpo contaminasse i riti precedenti il Giorno Santo per gli ebrei. E così fu. Gesù venne deposto alla belle meglio, poi le donne, di buon mattino, la domenica videro che il masso che impediva l'accesso alla camera sepolcrale era rotolato via. Al posto delle spoglie mortali furono rinvenute solo le vesti.

La Chiesa divenne tappa del pellegrinaggio di molti cristiani poiché celebra, in Gerusalemme, il luogo in cui Gesù è stato sepolto. Dal IV secolo d.C. si costituì un vero e proprio edificio, ciò fu dipeso dall'afflusso dei molti pellegrini, nonché dai cambiamenti adottati dalla politica imperiale nei confronti della religione cristiana e dalla possibilità di manifestarla. L'amministrazione dell'attuale chiesa è sotto l'egida ortodossa e dei Francescani.

Il Santo Sepolcro è un luogo frequentatissimo dalla devozione dei Cristiani residenti ed in pellegrinaggio a Gerusalemme. Esso è situato nel quartiere cristiano della Città Vecchia, riunisce i tre momenti fondamentali della vita santa di Gesù Cristo: la morte, la sepoltura e la resurrezione. Entrò però a far parte delle mura fra il 41 ed il 44, quando Erode Agrippa fece erigere un terzo muro per consentire di integrare anche l'antico Golgota - "Calvaria" in latino- il luogo del Sepolcro di Gesù. È così che oggi lo troviamo all'interno delle mura, mentre al tempo di Cristo era esterno l'area urbana.

ALESSIO VARISCO, CHIESA DEL SANTISSIMO GERUSALIME



Alla chiesa si accede tramite una scala meridionale. L'accesso è consentito direttamente sotto tramite la consegna della chiave dal 1192 è la famiglia musulmana affidataria della custodia per volere di Saladin la pace tra le varie fazioni cristiane.

Nel XVIII secolo le autorità ottomane dovettero tra la famiglia Nuseibeh -affidataria del luogo- ordinarono che la famiglia Joudeh cooperasse al compito. Ancor'oggi la famiglia Joudeh conserva la chiave della chiesa cristiana ad Gerusalemme. Nuseibeh che giornalmente dischiude il luogo al tempio.

Varcata la soglia dell'ingresso scorgiamo un luogo dove –la tradizione ritiene- il corpo di Cristo giace per la tumulazione.

A occidente –e cioè alla sinistra- si trova una cappella ubicata inferiormente alla più grande della chiesa. Centralmente alla cupola è posta l'edicola.

Le chiese ortodossa, cattolica e armena sono all'interno della tomba in base allo stesso piano.

Proprietà letteraria di <http://www.>

© Il presente testo non può essere riprodotto senza il consenso del